

Seminario

MUSICOPEDIA, PRATICA E LETTURA MUSICALE DELL'ALLIEVO CON DSA

Nuovi strumenti e paradigmi cognitivi

Prof. Mauro Montanari

La materia musicale consente ed esige la scoperta di meccanismi metacognitivi molto potenti, in grado di rendere più versatile il sistema cognitivo in età evolutiva: conoscerli nel dettaglio permette di condurre con consapevolezza la propria didattica, rendendola inclusiva anche nei confronti dei DSA.

In questo senso, in relazione al linguaggio musicale, la giornata di studio si propone di rispondere alle seguenti domande:

- Quali difficoltà e vantaggi hanno i DSA in relazione alla musica?
- Con quali strumenti o nuove modalità intervenire?
- Come rendere praticabile un testo musicale per i DSA?
- Come portare all'autonomia?

L'incontro punta a fornire informazioni e strumenti pratici per invitare l'allievo ad osservare e ad osservarsi, per trovare dentro di sé i veri strumenti compensativi, espressione familiare alla dislessia, intesi non solo come supporto a un diverso modo di apprendere, ma come via virtuosa di miglioramento e di consapevolezza

E' rivolto agli insegnanti di musica, di canto e di ogni strumento musicale delle scuole, di ogni ordine e grado, come approfondimento della didattica musicale applicata ai bambini e ai ragazzi con DSA.

PROGRAMMA

1. **Le premesse:** musica per i DSA.

- DSA: una svolta nell'apprendimento?
- CHI disturba COSA?
- Concetto di dislessia riferito ai parametri di diagnosi *versus* quelli musicali: tempo e accuratezza.

- Profilo del dislessico, analisi delle aree di percezione: valutazione fonologica, visiva, prassica.
- Musica per i DSA: compensazioni e dispensazioni.
- Un meccanismo di apprendimento: il successo.
- La costante: il SMP (sistema di memoria procedurale).
- Il doppio-compito.

2. **La Musicopedia:** gli strumenti abilitanti.

- La natura del *deficit*.
- La musicopedia: inizi-azione ad un'abilità differente.
- La padronanza comportamentale: il primo passo della cognizione.
- La musicopedia come fase preparatoria o abilitativa.
- Abilitazione/Educazione dell'orecchio: esemplificazioni pratiche.
- "Induzione" al ritmo: esemplificazioni pratiche.
- Corrispondenza della nominazione, del segno grafico e del gesto.

Gli obiettivi della Musicopedia sono molteplici: introdurre e potenziare la relazione con il linguaggio musicale, osservare le caratteristiche del sistema cognitivo dell'allievo per scegliere un lavoro adeguato, impostare la strategia fondamentale di apprendimento. Il futuro metodo di studio, via da seguire per imparare a suonare, non può fare a meno di questo addestramento, inteso non come consegna di compiti ben fatti, ma di *training* abilitante alla computazione del mezzo musicale: l'intonazione del suono e la sua durata. Saranno illustrate le pratiche formative necessarie alla realizzazione di questa inedita propedeutica musicale.

3. **La decodifica del testo,** dall'Analogico al Digitale e viceversa: importanza di un "ambiente musicale" praticabile per i DSA.

- Corrispondenze e differenze fonemiche: suono\grafema.
- Corrispondenze e differenze fonografiche: nominazione\grafema.
- Corrispondenze lessicali: suono\frasi musicali.
- Fluenza: suono\discorso musicale.
- Aspetti grafici: principali e accessori.
- Il ritmo: architettura del tempo.
- Attenzione all'affollamento visivo.
- Nuovi formati grafici per l'allievo dislessico.
- La musica come arte visuospatiale: un approccio *gestaltico*.

4. **La didattica educativa:** cambiare il “sistema operativo” per funzionare meglio.

- La dinamica della scelta: il brano da studiare.
- Impostazione del metodo di studio.
- Attenzione alla relazione tra segno e gesto.
- La diteggiatura: un altro ostacolo alla decodifica?
- Costruzione degli automatismi: segmentazione del linguaggio.
- Tempi biologici *versus* tempi metronomici.
- Tempo come contenuto e non come agogica.
- Ritmo come contenuto semantico.
- Relazione di causa-effetto nei colori musicali.
- Aspetti di punteggiatura: accenti e fraseggio.
- Introduzione al Sistema Esecutivo (SE).

BREVE BIOGRAFIA DEL RELATORE

Mauro Montanari

Docente di Pianoforte principale. Diplomato al Master “Didattica musicale, Neuroscienze e Dislessia” presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano.

E’ ideatore di metodologie relative alla musica per soggetti caratterizzati da disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Tiene conferenze e corsi di formazione in Università e Istituti rivolti a esperti nel settore pedagogico, psicologico e musicale; collaborando con esponenti del campo neuroscientifico e neuropsicologico quali Giacomo Stella, Alessandro Antonietti, Enrico Ghidoni, Luisa Lopez.

E’ chiamato regolarmente a tenere corsi su Musica e DSA (lettura e pratica musicale) dall’AID (Associazione Italiana Dislessia), dalla Società Pedagogica Svizzera (HMI), e dai CTS sul territorio italiano.

Tra le sue pubblicazioni, per la Volontè & Co. Editore, marchio Rugginenti, segnaliamo: *Dislessia a quattro mani* (2013), *Dislessia nota per nota* (2014), *Metodo per la pratica al pianoforte dell’allievo dislessico, parte I* (2015), *Musicopedia, manuale ed esercizi di abilitazione e potenziamento per una propedeutica musicale inclusiva* (2016), *Metodo per la pratica al pianoforte dell’allievo dislessico, parte II* (2017).

Per la Pearson Italia, marchio Bruno Mondadori Editore, un testo adozionale per le Scuole Medie specifico per la didattica musicale inclusiva: *Se faccio musica...imparo* (Milano, 2017). Per il Melograno.net, uno strumento pratico per la Scuola Primaria specifico per la didattica musicale: *Guido il castoro ti racconta...Le note musicali. Quaderno musicale per allievo, insegnante e genitore* (Bollate, 2017).